



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0007355 P-4.22.25
del 16/07/2015



11963873

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della
cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

Rappresentanza Permanente d'Italia
presso l'Unione Europea

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente una Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per il versamento degli anticipi nel bilancio 2016. COM (2015) 281.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p. Il Capo del Dipartimento
Cons. Diana Agosti



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO

Ufficio legislativo - Economia

Roma, **15 LUG 2015**

1224/VARCEE/8992

*ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI*

*- Dipartimento per le politiche europee
Ufficio coordinamento politiche UE*

e, p.c.

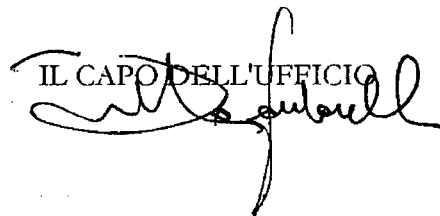
*ALL'UFFICIO DEL COORDINAMENTO
LEGISLATIVO*

*AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO*

LORO SEDI

Oggetto: COM(2015) 281 – Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per il versamento degli anticipi nel bilancio 2016. Richiesta di relazione.

Con riferimento alla nota di codesto Dipartimento prot. n. 5773 del 5 giugno u.s., si trasmette la relazione prevista dall'art. 6, comma 4, della legge n. 234 del 2012.

IL CAPO DELL'UFFICIO


7121

VARCEE/1224 N.12 Dr. Becci



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO <i>Ufficio Legislativo Economia</i>
17 GIU. 2015
Prot. n. 7903

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER I RAPPORTI FINANZIARI
CON L'UNIONE EUROPEA
UFFICIO III

Roma, 17 GIU. 2015

All'Ufficio Legislativo - Economia
SEDE

Prot. N. 48147
Prot. Entrata N. 47986
Allegati:
Risposta a nota del : 08/06/2015

All'Ufficio del Coordinamento Legislativo
SEDE

e, p. c. All'Ufficio Legislativo - Finanze
SEDE

Oggetto: COM(2015)281 – Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per il versamento degli anticipi nel bilancio 2016. Richiesta di relazione.

Si fa riferimento all'atto comunitario indicato in oggetto, trasmesso da codesto Ufficio Legislativo-Economia con nota Prot. 1224/VARCEE/7398 dell'8/06/2015, ai fini dell'acquisizione della relazione prevista dall'art. 6, comma 4, della legge n. 234 del 2012.

Al riguardo, si comunica che la proposta legislativa rispetta il principio di attribuzione, rilevandosi la correttezza della base giuridica indicata dalla Commissione (articolo 10 del Reg. UE, Euratom 1311/2013 e Reg. CE 2012/2002), ed è, altresì, conforme ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

Di seguito si fornisce una valutazione complessiva del progetto (punto 1) e delle prospettive negoziali (punto 2).

1) La proposta di decisione in oggetto è finalizzata ad autorizzare l'iscrizione nel bilancio di previsione UE per il 2016 della somma di 50 milioni di euro, in stanziamenti di impegno e di

pagamento, per la corresponsione di anticipi a valere sul Fondo di solidarietà UE, ai sensi dell'art. 4-bis del Regolamento (CE) 2012/2002.

Si ricorda che tale fondo è destinato a consentire all'UE di rispondere in modo rapido, efficiente e flessibile alle situazioni di emergenza e a dimostrare solidarietà con la popolazione delle regioni colpite da catastrofi, fino ad un massimale annuo di 500 milioni di euro, ai sensi del Regolamento 1311/2013 che istituisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2014-2020.

2) Per quanto di competenza di questo Dipartimento, non si rilevano elementi da segnalare sul contenuto del provvedimento in oggetto, dal quale non discendono nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica nazionale, posto che tali somme sono già comprese nel Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020 e, conseguentemente, non si tradurranno in una contribuzione aggiuntiva da parte dell'Italia al bilancio comunitario.

Infine, dal punto di vista ordinamentale non si rilevano effetti diretti sulle amministrazioni centrali, sulle competenze regionali e delle autonomie locali, sull'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sulle attività dei cittadini e delle imprese.

Il Ragioniere Generale dello Stato

